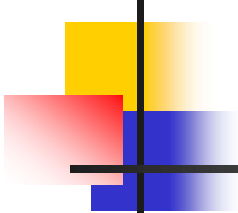


Statuto, regolamenti e atti del Comune

D.ssa Sara Minniti

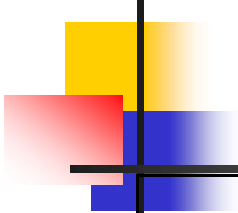
revisione e aggiornamento: Dr.ssa M.
Bergamini



Statuto comunale

I Comuni hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica (TUEL art. 3 c. 4)

Nella gerarchia delle fonti è un atto normativo SUB-PRIMARIO (dopo la Costituzione e le leggi costituzionali – rango costit; la legge ordinaria e gli atti aventi forza di legge – rango primario), avente per oggetto l'organizzazione dell'Ente e le linee fondamentali della sua attività.



Gerarchia fonti

Rango costituzionale

Rango primario

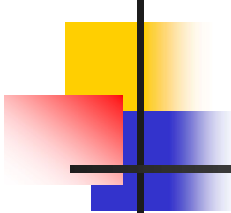
Decreti legge e decreti legislativi, Statuti regioni ordinarie (approvati con legge regionale), Leggi regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano

Sentenze corte costituzionale; Regolamenti organi costituzionali (Senato e Camera); Regolamenti comunitari e direttive comunitarie nonché

Statuti regionali (art. 123 Costituzione – contenuti necessari: determinazione forma governo, principi fondamentali di organizzazione e funzionamento, esercizio iniziativa e referendum su leggi e provv amm.vi , norme sulla pubblicazione delle leggi e regolamenti)

Rango sub-primario

Statuti comunali (a loro volta, fonti sovraordinate ai Regolamenti dell'ente – fonti di rango secondario)



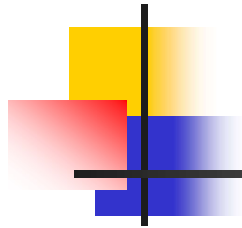
Lo Statuto (art. 114 Cost.)

«Piccola Costituzione del Comune»

E' espressione primaria della potestà normativa del Comune

E' la fonte costitutiva dell'ordinamento del comune
(vincola i suoi organi all'osservanza delle regole stabilite)

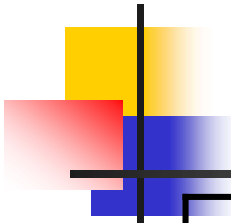
E' un atto formale amministrativo in quanto diretto a fissare le norme fondamentali dell'organizzazione dell'Ente ed a porre i criteri generali per il suo funzionamento (**carattere generale ed astratto**), da svilupparsi con Regolamenti



Iter approvazione statuto

L'approvazione dello Statuto è un procedimento aggravato per garantire ampia discussione fra maggioranza ed opposizione

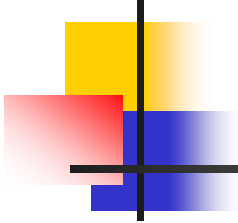
- E' deliberato dal Consiglio
 - È approvato con voto favorevole dei 2/3 dei consiglieri assegnati (maggioranza qualificata) – se non si raggiunge la maggioranza, la votazione è ripetuta in successive sedute entro 30gg e occorre 2 volte il voto favorevole della maggioranza assoluta (50%+1) dei consiglieri assegnati
 - Pubblicato sul BUR
 - Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 30 gg consecutivi
 - Inviato al Ministero dell'Interno per raccolta ufficiale
 - Entra in vigore dopo 30 gg dalla sua affissione (solo questa pubblicità ha rilievo giuridico)
- idem per modifiche statutarie



Contenuti obbligatori – art 6 TUEL

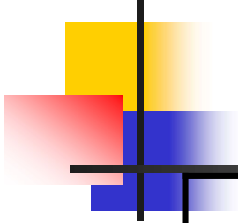
Contenuto vincolato = obbligatorio “DEVE”

- Norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente,
 - in particolare specifica le attribuzioni degli organi (escluso competenze del Consiglio: art. 42 TUEL)
 - e forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze (vedi art. 38 c.6 e 44 TUEL)
 - modi esercizio rappresentanza legale dell'ente (anche in giudizio) → dirigenti
 - norme per assicurare condizioni di pari opportunità uomo/donna
 - i principi su cui adottare i regolamenti (art. 7 TUEL)
- Criteri generali in materia di organizzazione dell'ente,
 - le forme di collaborazione, fra comuni e province,
 - partecipazione popolare
 - il decentramento
 - accesso dei cittadini alle informazioni ed ai procedimenti amm.vi
 - stemma e gonfalone
 - forme consultazione popolazione (art. 8 TUEL)



Contenuti facoltativi – “può”

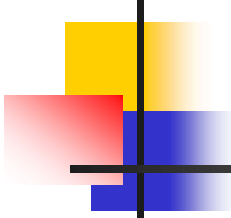
- Forme di referendum su materie di competenza locale e su richiesta dei cittadini (art. 8 TUEL)
- Forme di partecipazione alla vita pubblica locale dei cittadini dell'UE e degli stranieri regolarmente soggiornanti (art. 8 TUEL)
- Rapporti delle libere forme associative e degli organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale (art. 8 TUEL)
- Forme più accentuate di decentramento nei comuni con + 300.000 abit. (art. 17 TUEL)
- Costituzione di commissioni consiliari (art. 38 TUEL)
- Disciplina dell'ordinamento e funzionamento delle istituzioni (art. 114 TUEL)
- La copertura di posti ad alta specializzazione mediante contratto a tempo determinato (art. 110)



REGOLAMENTI

CARATTERISTICHE

- I Regolamenti sono fonti normative secondarie e quindi subordinati alla legge
 - Non possono contrastare la Costituzione, leggi statali e regionali, con decreti legge o legislativi, con lo Statuto
 - Non esiste una riserva di materie in favore dei regolamenti
 - Sono vincolanti per tutti i cittadini nell'ambito del territorio comunale
- Sono atti formalmente amministrativi – in quanto adottati da una PA - e sostanzialmente normativi – in quanto, essendo fonti di diritto, contengono norme destinate ad innovare l'ordinamento giuridico
 - GENERALITA',
ASTRATTEZZA ed
INNOVATIVITA'

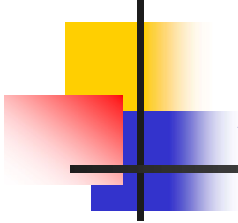


Evoluzione storica

- L.142/90: strumento con cui gli enti disciplinano e dettagliano la normativa di legge. Due regolamenti obbligatori: quello di contabilità e quello sui contratti
- Art.7 TUEL: "gli EELL adottano regolamenti nelle materie di propria competenza" e cioè specificatamente
 - Organizzazione e funzionamento istituzioni
 - Organizzazione e funzionamento organismi di partecipazione
 - Funzionamento organi
 - Organizzazione e funzionamento uffici

Integrano ed attuano in maniera dettagliata quanto nelle linee essenziali è contenuto nello Statuto.

- L.Cost 3/2001. Sistema in cui legislatore regionale e statale si limitano reciprocamente, lasciando il completamento alla fonte regolamentare dell'EELL

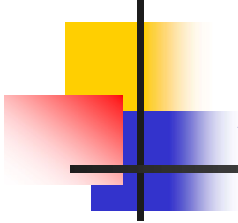


Attività regolamentata

SPECIFICA: Tutti i regolamenti sono APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE – tranne quelli sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici che sono approvati dalla Giunta

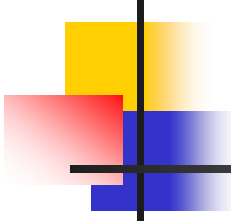
- Uffici e personale: organizzazione aree di intervento dei servizi e dotazioni organiche
- Settori di attività: igiene e sanità; edilizia, polizia urbana e rurale, polizia mortuaria
- Servizi pubblici: regolamenti per i servizi tributari, smaltimento rifiuti, tesoreria, traffico, trasporti, asili nido, ...

(segue)



Attività regolamentata

- Organi istituzionali: funzionamento della Giunta, del Consiglio, delle commissioni consiliari e collegio dei revisori
- Circoscrizioni: disciplina organizz e funz delle circoscrizioni e municipi
- Diritto di accesso
- Contratti
- Contabilità



POTESTA' SANZIONATORIA

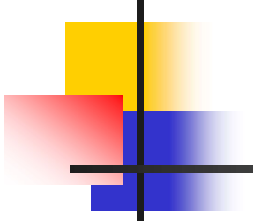
L'art. 23 Cost. prevede che nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge"

L'art. 25 Cost "nessuno può essere punito se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima del fatto commesso"

Quindi si poneva il problema circa sanzioni amministrative che sono previste per coloro che non rispettano i regolamenti....

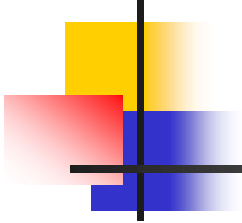
Vuoto normativo colmato con Legge Finanziaria 2003 che ha integrato TUEL all'art. 7 bis **"alle violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 500 euro"**

- valido anche per ordinanze -



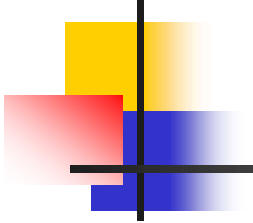
POTERE DI ORDINANZA DEL SINDACO

- Ordinanze ordinarie
- Ordinanze contingibili e urgenti
- Possono essere emanate dal Sindaco in entrambe le vesti (organo monocratico)
- Ordinanze contingibili e urgenti:
 - art. 50: emergenze di sanità e igiene; degrado e vivibilità urbana
 - art. 54: incolumità cittadini, sicurezza urbana e inquinamento da traffico



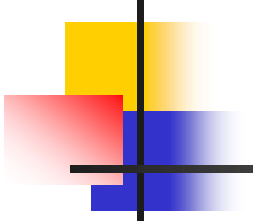
ORDINANZA DEL SINDACO

- Forma scritta
- Contenuto che è un ordine che può essere rivolto ad un singolo o a tutta la cittadinanza
- Immediatamente esecutiva
- Pubblicata sull'albo pretorio
- Deve essere sempre motivata



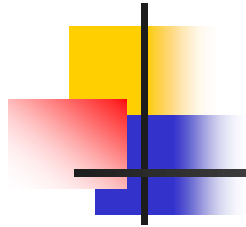
ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE

- *Necessità e contingibilità:* per fronteggiare eventi di carattere eccezionale ed accidentale, che si siano verificati improvvisamente e che determinino condizioni di pericolo per i cittadini
- *Urgenza:* la sua applicazione deve avvenire immediatamente per rimuovere pericoli o porvi rimedio
- *Interesse pubblico:* deve sempre essere emessa per la salvaguardia dell'interesse pubblico e non di quello privato
- *Proporzione* fra l'ordine impartito e il pericolo che si intende evitare
- *Temporaneità* → termine



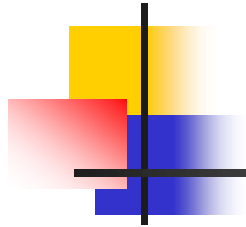
ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE

- Potere extra-ordinem, fortemente discrezionale
- L'ordinanza indica un congruo termine per adempiere
- Per coloro che non ottemperano agli ordini sono previste sanzioni penali
- In caso di resistenza da parte dei soggetti obbligati, il Comune ha il potere di eseguire con la forza i propri atti (esecutorietà)
- Ciò consente l'esecuzione coattiva delle ordinanze, se necessario con la forza pubblica, provvedendo d'ufficio ed addebitando le spese agli interessati



DELIBERA

- Atto tipico dell'organo collegiale (Consiglio, Giunta, ...)
- Pareri di regolarità tecnica (dirigente proponente) e regolarità contabile (dirigente ragioneria)
- Affissa all'albo pretorio per 15 gg. (on line)
- Esecutiva dopo 10 (se non i.e.)



DETERMINAZIONE

- Atto tipico del Dirigente
- Se non ha valenza contabile: immediatamente esecutiva
- Se ha valenza contabile: esecutiva col visto del dirigente di ragioneria
- Atto pubblico, salvo i casi previsti da legge o regolamento (albo pretorio, sito dell'Ente)
- Determinazione a contrarre